

Denominazione del Corso di Studi: SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Classe: L-14

Sede: Sassari/Nuoro

Dipartimento: Giurisprudenza

PUNTO A

INDICATORI ANVUR – ATTRATTIVITÀ  
DELL’OFFERTA FORMATIVA

A1	<p><b>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso</b> (periodo di osservazione 2010-2015)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il numero di immatricolati e degli iscritti appare stabilizzarsi su livelli allineati o superiori alle medie nazionale e di area, considerando il periodo di osservazione e i dati disponibili relative alle immatricolazioni 2016-2017</li></ul>
----	--

A2	<p><b>Primo anno e passaggio al secondo anno (dati ANVUR 2014e2015)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il numero di CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (28,5%) appare nettamente inferiore rispetto ai valori di riferimento nazionali e di area, rispettivamente del 48,5% e 45,9%</li><li>• La percentuale di immatricolati inattivi al termine del primo anno (54%) è superiore ai valori medi nazionali e di area che si assestano attorno al 35%</li><li>• La percentuale di studenti che proseguono nello stesso Corso al secondo anno (52%) è indice di un consistente fenomeno di abbandono comune ai CdS affini nell'area geografica di riferimento e nazionale</li><li>• La percentuale degli studenti che proseguono nello stesso corso al secondo anno con più di 39 CFU (9,1%) è bassa, e sensibilmente inferiore rispetto ai valori di riferimento nazionali e di area (circa 37% e 34%)</li></ul>
A3	<p><b>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione</b> (N=durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La percentuale dei laureati regolari stabili è del 3,8%, nettamente inferiore rispetto ai valori di riferimento di area e nazionali (25 e 20%)</li><li>• Non vengono riportati CFU di stage</li><li>• Il numero degli studenti ancora iscritti al CdS dopo n+1 anni (11,5%) è inferiore ai numeri di riferimento nazionale e di area (19,2% e 16,2%)</li><li>• La percentuale di abbandoni a n+1 anni (84,6%) è elevata e superiore ai valori nazionali e di area (51,5% e 54,2%)</li></ul>

A4	<p><b>Attrattività e internazionalizzazione</b> (Coorte 2012/13)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La mobilità regionale (1,8%) è inferiore ai valori di riferimento nazionali e di area (20,7% e 23,8%)</li><li>• Il numero di immatricolati con diploma di scuola secondaria estero è pari a 0 e allineato con i valori nazionali e di area</li><li>• La percentuale di iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero è pari a 0,7 ed è allineata con i valori di riferimento nazionali e di area</li><li>• Non risultano laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero a fronte di valori nazionali e di area rispettivamente dello 0,2 e 0,1%</li></ul>
<p><b>Commento Parte A</b></p>	
<p>Il Corso di Laurea di primo livello in Scienze dei servizi giuridici appare caratterizzato da un numero costante di immatricolati e iscritti, allineato ai valori di riferimento nazionale e di area.</p> <p>Si evidenziano tuttavia come criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nel passaggio dal primo al secondo anno il numero di CFU conseguiti su CFU da sostenere, il consistente numero di abbandoni, e il numero di studenti che hanno acquisito almeno 39 CFU</li><li>• Ad N ed N+1 anni il bassissimo numero di laureati regolari e regolari stabili e l'elevatissimo numero di abbandoni</li><li>• Infine il Nucleo di valutazione rileva l'assenza di CFU di stage dichiarati</li></ul>	

**PUNTO B SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

B1	<p><b>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori , ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p> <p>La SUA-CdS rimanda a un link del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza in cui sono descritte puntualmente la dotazione di aule, aule informatiche, laboratori, sale studio e biblioteche presso la sede di Sassari. <b>Nulla viene riportato però in merito a quella in capo al plesso di Nuoro, presso il quale risulta presenziare circa la metà degli iscritti al corso. Tanto meno si sa delle dotazioni delle nuove sedi di Lanusei e Terralba.</b> La maggioranza degli studenti esprime soddisfazione per lo stato e la dotazione dei locali e delle attrezzature.</p>
----	---

**PUNTO C**

**COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI**

C1	<p><b>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La SUA CdS riporta in allegato il verbale di un incontro con rappresentanti delle attività produttive e delle professioni legali promosso dal Dipartimento il 7 dicembre 2016. L'estrema sintesi del processo di verbalizzazione non consente di individuare puntualmente i meccanismi, i soggetti responsabili e le modalità di trasmissione della domanda di formazione da parte degli stakeholders. A titolo di esempio, la proposta dell'introduzione di un terzo curriculum dedicato alla formazione del cosiddetto 'giurista d'impresa' sembrerebbe provenire dal Direttore del Dipartimento, mentre agli stakeholders sarebbe ascrivibile una mera quanto generica approvazione dell'innovazione del piano didattico. Tra l'altro, la particolare natura della proposta avrebbe richiesto un pronunciamento esplicito e critico delle componenti maggiormente interessate (Associazione Industriali, Camera di Commercio), che invece non hanno presenziato alla riunione verbalizzata.</p>
----	--

	<p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere documenti utili alla valutazione del livello di interattività tra componente universitaria e stakeholders nelle occasioni di consultazione</li> <li>- Avvalersi di pareri documentati da parte dei portatori di interesse maggiormente coinvolti dalle scelte didattiche</li> </ul>
C2	<p><b>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>Gli obiettivi formativi indicati in SUA CdS risultano declinati correttamente nel rispetto delle Linee Guida Europee.</p>
C3	<p><b>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La consultazione delle parti sociali appare circoscritta a rappresentanti locali che, per quanto autorevoli, limitano il respiro della proposta e della valutazione del piano didattico. Se poi all'unica occasione di confronto documentata partecipa solo una rappresentanza parziale degli interlocutori individuati, l'efficacia dell'importante processo di integrazione risulta fortemente ridimensionata.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliare la rappresentatività delle parti sociali estendendo la partecipazione a portatori di interesse nazionali ed internazionali e rivedere conseguentemente la SUA CdS;</li> <li>-intensificare le occasioni di verifica e confronto con le parti sociali.</li> </ul>

<p>C4</p>	<p><b>Esistono(e sono usati dal Cds)dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La recente istituzione del CdS, che rinnova percorso didattico e denominazione di un precedente percorso triennale, non consente la disponibilità di dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati.</p>
<p>C5</p>	<p><b>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La SUA non riporta relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>- produrre relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.</p>
<p>C6</p>	<p><b>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La SUA CdS riporta di consultazioni non ben precisate in fase di istituzione del corso e contiene in allegato il resoconto sintetico di un'unica riunione dedicata alla consultazione dei rappresentanti delle professioni legali e delle attività produttive (07/12/2016) alla quale peraltro hanno partecipato solo alcune delle istituzioni locali convocate. La SUA CdS riporta inoltre un feedback da parte degli organismi ospitanti gli studenti impegnati in attività di tirocinio, da cui emerge l'importanza della parte applicativa del percorso formativo.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>-intensificare e migliorare il livello di reciprocità e di rappresentatività delle consultazioni con le parti sociali.</p>

## PUNTO D

I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA

D1	<p><b>I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>I riesami del CdS identificano puntualmente i problemi rilevanti del CdS.</p>
D2	<p><b>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>I riesami del CdS analizzano <u>le cause</u> dei problemi più rilevanti.</p>
D3	<p><b>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>I Riesami dei CdS propongono <u>soluzioni</u> solo per i problemi più rilevanti identificati. Non propongono alcunchè in merito al limitato numero di attività di tirocinio/stage all'estero.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si raccomanda un approfondimento delle soluzioni ai problemi dell'internazionalizzazione.</p>
D4	<p><b>I Riesami dei CdS valutano <u>l'efficacia</u> delle soluzioni adottate</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>L'efficacia delle soluzioni adottate è valutata senza particolare approfondimento analitico. In dettaglio, si prende atto delle misure intraprese a contrasto della limitata percentuale di crediti formativi e degli studenti in corso, mentre per altre di più ampio respiro temporale si sospende il giudizio fino alla relative entrata a regime.</p>

	<p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Argomentare le valutazioni relative all'efficacia delle soluzioni adottate</p>
--	--



PUNTOE

STRUTTURAZIONE DEL RAPPORTO DELLA CP-DS

<p>E.1</p>	<p><b>La CPDS è realmente paritaria nella sua strutturazione ed è coerente con le disposizioni contenute nello statuto UNISS? Il contributo della compagine studentesca è chiaro?</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>Si. 9 docenti e 9 studenti. Il contributo della componente studentesca nel segnalare criticità di cui la compagine dei docenti non era al corrente non è mai enucleabile nella relazione.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si rileva che la commissione paritetica allo stato attuale è presieduta dal docente responsabile del riesame, il che produce sovrapposizione tra i documenti redatti dai due organi. Pur non trattandosi di violazione del dettato dello Statuto dell'Autonomia dell'Ateneo, si ritiene opportuno e si raccomanda l'affidamento disgiunto dei due incarichi.</p>
<p>E.2</p>	<p><b>Capacità della CPDS di individuare le criticità e dare un contributo alla loro soluzione</b></p> <p><u>OSSERVAZIONI</u></p> <p>La CPDS evidenzia un limitato numero di criticità, a margine di una relazione sostanzialmente appiattita sui contenuti del riesame annuale e della SUA-cds. Si ravvisa che la data di approvazione della relazione della CPDS è prossima a quella del RAR, avvenuta in anticipo rispetto alla scadenza del 31 gennaio. <b>In alcuni contesti la commissione paritetica sembra assumere funzione di comitato di indirizzo, valutando la coerenza degli obiettivi formativi con i contenuti e competenze forniti nel corso e suggerendo l'apertura di un nuovo curriculum. L'inadeguatezza della documentazione relativa alla consultazione delle parti sociali non consente di valutare la coerenza di queste iniziative/considerazioni con le esigenze dei portatori di interesse e questo mina il razionale percorso della qualità del CdS specifico</b></p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si raccomanda un'azione più incisiva e meno notarile della Commissione, sia in fase di individuazione delle criticità del Corso sia in quella di proposizione di soluzioni efficaci. Si ravvisa altresì che la CP si è riunita due sole volte nel corso dell'anno, rispettando il minimo richiesto dalle norme statutarie. Si raccomanda una presenza più intensa e critica nel processo di autovalutazione.</p>